

Cassa Raiffeisen di Selva di Val Gardena
Società cooperativa



Raiffeisen

Cassa Raiffeisen
di Selva di Val Gardena

Sede legale:

I-39048 Selva di Val Gardena
Via Meisules 211
Tel.: 0471 / 772 020
Fax: 0471 / 794 174
CAB: 58890
E-Mail: rk.wolkenstein@raiffeisen.it

Filiali:

I-39047 S. Cristina
Via Chemun 3
Tel.: 0471 / 793 060
Fax: 0471 / 793 090
CAB: 58860

I-39046 Ortisei
Via Rezia 73/a
Tel.: 0471 / 796 250
Fax: 0471 / 796 361
CAB 58680

A

TUTTI I CLIENTI

Nostra sigla

data

D/gp

15.04.2013

Oggetto: Variazione RID – SDD (Sepa Direct Debit) e proposta di modifica contrattuale ai sensi dell'art. 126-sexies TUB

Gentile Cliente,

in base ad un Regolamento UE entro il 1° febbraio 2014, le autorizzazioni RID devono essere sostituiti con il nuovo servizio di addebito diretto Sepa Direct Debit (SDD).

Come pagatore di autorizzazioni RID su conto corrente questa sostituzione avviene in automatico. In qualità di beneficiario di pagamenti RID è necessario completare il passaggio dal servizio di incasso RID al servizio di incasso SDD entro il termine fissato dal legislatore. A tal fine La invitiamo a metterci in contatto con il Suo consulente.

In allegato trasmettiamo una descrizione del servizio di incasso e di pagamento SDD oltre alla proposta di modifica al contratto di conto corrente e al contratto di incasso come prevista dalla normativa vigente.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Cordiali Saluti

Cassa Raiffeisen di Selva di Val Gardena

Allegato 1: Proposta di modifica contrattuale ai sensi dell'art. 126-sexies TUB

Allegato 2: Descrizione del nuovo servizio di incasso e di pagamento SDD

Cod. ABI 08238 – SWIFT Nr. RZS BIT 21 055

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano. Codice fiscale e Partita Iva 00134590215, nel Registro enti cooperativi Bolzano, n. A145337, sezione I e nell'albo delle banche. Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositi del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62 del d.lgs. 415/96

www.raiffeisenselva.it

Allegato 1: Proposta di modifica dei contratti ai sensi dell'art. 126-sexies Testo unico bancario n. 385/1993 –conto corrente e Servizi di incasso in conto corrente

Le comunichiamo che il servizio di pagamento/incasso RID (ordinario, utenze, veloce) regolato nel Suo contratto di conto corrente e nel contratto "Servizi di incasso in conto corrente" sarà sostituito con il servizio di addebito diretto SEPA Direct Debit (SDD). La sostituzione del servizio RID con il servizio SDD avverrà entro il 1° febbraio 2014 in base a quanto stabilito dal regolamento UE n. 260/2012 e dal relativo Provvedimento della Banca d'Italia. Per il servizio SDD, attivo sin dal 2012 trovano applicazione le condizioni economiche già convenute. La normativa sopra indicata prevede che entro il 1° maggio 2013, le banche debbano comunicare al Cliente le variazioni dei contratti esistenti. Si riportano di seguito le modifiche e integrazioni necessarie per adeguare il contratto di conto corrente ed il contratto "Servizi di incasso in conto corrente" in essere alle prescrizioni di legge. **Le modifiche sono evidenziate in "grassetto"**.

Nel contratto di conto corrente:

SEZIONE IV
SERVIZI DI PAGAMENTO
(CONTRATTO QUADRO AI SENSI DEL D.LGS n. 11/2010)

Art. 1

Ambito di applicazione e caratteristiche dei servizi di pagamento

...

2. La presente sezione regola i seguenti servizi di pagamento, che la Banca presta sia quale Banca del pagatore sia quale Banca del beneficiario:

.....

RID: ordine di incasso in Italia disposto dal creditore alla propria Banca (Banca assuntrice) e da quest'ultima trasmesso telematicamente attraverso una apposita procedura interbancaria, alla Banca domiciliataria, la quale provvede a inviare un avviso di pagamento al debitore, affinché faccia pervenire a scadenza i fondi necessari per estinguere il proprio debito; **Il servizio "RID" dovrà essere dismesso dalla Banca entro il 1 febbraio 2014 in base alle disposizioni di cui al Regolamento UE n.260/2012. Esclusivamente per i c.d. "RID finanziari" ed i "RID ad importo fisso" è prevista una proroga fino al 1 febbraio 2016.**

...

Mandato per addebito diretto SEPA (**Core e B2B**): Autorizzazione in euro che il Cliente debitore (pagatore) rilascia al suo creditore (beneficiario). L'informazione relativa al mandato per addebito diretto SEPA viene inoltrata tramite procedure interbancarie dalla Banca del creditore alla Banca del debitore la quale effettua l'addebito autorizzato alla scadenza prevista. L'autorizzazione di addebito diretto SEPA è possibile fra le banche degli stati appartenenti all'area SEPA. **Sono previsti sia mandati con addebito unico, sia mandati con addebiti ripetitivi. Il mandato di addebito diretto "SDD Core" può essere utilizzato da tutti i clienti, mentre il mandato di addebito diretto SDD B2B (Business to Business) può essere addebitato solo su un conto corrente non intestato ad un Cliente che riveste la qualifica di consumatore. Unicamente per gli "SDD B2B" è necessaria una conferma scritta da parte del Cliente pagatore entro il giorno prima della scadenza del primo addebito. La Banca rifiuta mandati di addebito diretti "SDD B2B" a carico di un conto corrente intestato a un consumatore e mandati "SDD B2B" non confermati dal Cliente pagatore in tempo utile. Il Cliente pagatore ha la possibilità di escludere o limitare il servizio di addebito diretto SEPA (in breve SDD) a carico del proprio conto corrente.**

Giusti accordi contrattuali le modifiche si intendono approvate, qualora Lei non ci comunichi entro 2 mesi che non vuole accettarle. In questo caso Lei ha diritto di recedere dal contratto, senza spese entro il termine sopra indicato.

Siamo a Sua disposizione per qualsiasi informazione relativa a questo servizio di pagamento. Per una descrizione riassuntiva dello stesso rinviamo al foglio informativo disponibile nella/nelle nostra/e filiale/i/banca e pubblicato su www.raiffeisen.it.

Selva di Val Gardena, lì 15.04.2013

Cassa Raiffeisen di Val Gardena

Novità riguardante l'area unica dei pagamenti in Euro

1. L'area unica dei pagamenti in euro – SEPA (Single Euro Payments Area)

Da gennaio 2008 l'area unica dei pagamenti in euro è diventata realtà. Da quel momento è possibile eseguire bonifici-SEPA in 32 paesi europei. Nel novembre 2009 è stato introdotto l'addebito diretto-SEPA, volto all'integrazione dei servizi di pagamento in euro.

Il termine ultimo per la migrazione agli schemi di addebito diretto paneuropei è previsto per il 1° febbraio 2014.

Da quel momento gli attuali servizi di bonifico e di addebito diretto nazionali saranno sostituiti con gli analoghi servizi attivi in ambito europeo.

Normativa

Il Regolamento UE n. 260/2012 e il relativo provvedimento della Banca d'Italia del 12.02.2013 dispongono, che gli attuali servizi di bonifico ed incasso (in Italia RID = rapporti interbancari diretti ovvero BON = bonifico) devono essere dismessi entro il 1° febbraio 2014 e sostituiti con il sistema di addebito diretto SEPA che opera in modo uniforme in tutti i paesi appartenenti all'area SEPA.

Da questa modifica sono per ora escluse le autorizzazioni RID ad importo fisso e i c.d. RID finanziari (utilizzati p.es. per piani di risparmio) i quali dovranno essere sostituiti entro il 1° febbraio 2016.

La proposta di modifica unilaterale del contratto ai sensi dell'art. 126-sexies TUB è allegata alla presente lettera.

Che cosa è un bonifico-SEPA (in sigla SCT per SEPA Credit Transfer)

Il bonifico SEPA grazie alle sue caratteristiche consente pagamenti in euro più rapidi, più semplici e senza limite d'importo.

L'ordine di pagamento può essere effettuato tramite Raiffeisen Online Banking, allo sportello ovvero con un ordine di bonifico.

Che cosa è un addebito diretto SEPA (in sigla SDD per SEPA Direct Debit)

Il SEPA Direct Debit (SDD) è uno strumento di incasso utilizzabile all'interno dei paesi SEPA, sia per i pagamenti di natura ricorrente, come ad esempio le utenze (bollette di telefono, luce, gas) che per i pagamenti una tantum, ad esempio per i pagamenti di fatture commerciali. Le imprese quindi possono incassare le loro fatture tramite l'addebito diretto-SEPA.

Esistono due tipologie di "SEPA Direct Debit (SDD)": **SDD-Core** e **SDD-B2B** (Business to Business). I mandati SDD-Core possono essere addebitati sui conti correnti di tutti i clienti, i mandati SDD-B2B possono essere addebitati solo su conti correnti i cui intestatari non sono qualificati come consumatori.

2. Differenze tra RID e SEPA Direct Debit (SDD)

Ci sono alcune differenze tra le autorizzazioni RID ed i nuovi mandati SDD delle quali La vogliamo informare:

• Confini geografici

Gli addebiti RID possono essere effettuati solo tra banche situate in Italia, mentre i mandati di addebito diretto-SEPA possono essere utilizzati all'interno di tutta l'area SEPA cosicché già oggi è possibile pagare un'impresa straniera tramite questa modalità di pagamento.

• Conferma del pagatore prima dell'addebito

L'addebito RID è effettuato dalla banca solo se la relativa autorizzazione sottoscritta è stata confermata preliminarmente dalla banca del debitore. Questa conferma invece non è prevista per i mandati SDD-Core, che pertanto vengono addebitati senza che ci sia la conferma esplicita da parte del pagatore alla sua banca. La conferma esplicita all'inizio è prevista solo per l'addebito di mandati SDD-B2B.

Clienti che sottoscrivono mandati SDD-B2B devono confermare l'addebito alla loro banca **entro e non oltre un giorno lavorativo bancario prima della prima scadenza**. Senza questa conferma il pagamento non sarà eseguito.

• Limitazione del rischio di addebiti tramite mandati SDD non autorizzati

Il rischio che sul conto corrente vengano addebitati mandati SDD-Core non autorizzati dal titolare o con un contenuto non corretto è limitato, visto che in caso di errore o in caso di mancata autorizzazione il cliente può richiedere alla propria banca l'immediato storno dell'importo addebitato entro il termine di 8 settimane dall'addebito. In caso di mancata sottoscrizione del mandato SDD-Core, il titolare del conto corrente può chiedere il rimborso dell'importo entro 13 mesi.

Quando si tratta invece di un mandato SDD-B2B il rimborso entro 13 mesi è previsto soltanto se manca la relativa conferma presso la banca.

• **Altre limitazioni**

Il titolare del conto corrente ha la possibilità di limitare o escludere l'esecuzione dell'addebito diretto-SDD sul proprio conto corrente.

Il debitore può richiedere alla banca di limitare l'addebito ad un determinato importo o ad una determinata periodicità, o bloccare ogni addebito iniziato da uno o più beneficiari. Le limitazioni devono essere comunicate alla propria banca e possono esser modificate in qualsiasi momento.

3. Quali sono le modifiche per il titolare del conto corrente che dispone del proprio saldo sul conto corrente tramite RID?

Le attuali autorizzazioni RID vengono convertiti automaticamente in mandati di addebito SDD.

Attualmente molti contratti di utenza/periodici, come p.e. per la fornitura di gas, di energia elettrica, servizi telefonici ma anche altri pagamenti ripetitivi, avvengono tramite addebito RID. Questa modalità di addebito del conto corrente presuppone un'autorizzazione di addebito rilasciata dal titolare del conto corrente (pagatore) al creditore. I creditori che oggi incassano i loro crediti tramite RID possono passare all'addebito diretto "SEPA Direct Debit" preavvisando i propri debitori (pagatori) di questa modifica 30 giorni prima e comunque entro il 31 dicembre 2013.

Non è necessaria una nuova autorizzazione affinché i pagamenti continuino a funzionare.

Pertanto se Lei ha rilasciato autorizzazioni RID ad oggi attive, riceverà dai Suoi creditori RID entro la fine dell'anno 2013 una lettera che La informa del passaggio e dei Suoi diritti.

Ulteriori informazioni sono a Sua disposizione presso la Sua Cassa Rurale e sul sito internet.